



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno V, n. 11

venerdì 14 marzo 2003

Puglia UNANIME GIUDIZIO NEGATIVO

L'Unione Regionale Bonifiche Puglia, le Organizzazioni Professionali Agricole ed i Sindacati dei lavoratori, hanno espresso ferma contrarietà all'articolo 16 bis della Legge Regionale di approvazione del bilancio, concernente "Disposizioni per il contenimento delle spese dei Consorzi di bonifica". In particolare si denuncia come tale provvedimento, lesivo del principio di autogoverno nato in assenza di qualsiasi confronto fra le parti, sia "estremamente penalizzante per il regolare funzionamento delle strutture consortili alla vigilia dell'inizio della stagione irrigua dopo tre anni di siccità". Si sottolinea l'illegittimità delle norme approvate, e si preannunciano "azioni atte a sventare il progetto di danneggiare irreparabilmente i Consorzi, che da sempre assolvono importanti funzioni di sicurezza, garanzia e sviluppo del territorio e del comparto agricolo in particolare.

Si denuncia altresì il comportamento della Regione che, nel disattendere le disposizioni sulle calamità

con riferimento alla siccità, intenderebbe introdurre norme in contrasto con le vigenti disposizioni speciali che per tali eventi chiamano la Regione ad intervenire finanziariamente.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE: ALLA VIGILIA DI UNA NUOVA ERA

"La legge delega in discussione in Parlamento rappresenta una significativa svolta per le pensioni integrative": lo ha affermato il Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Anna Maria Martuccelli, intervenendo al convegno "La Previdenza complementare: una necessità per i lavoratori", organizzato dalla Fondazione ENPAIA nell'ambito di Fieragricola a Verona. Nell'occasione è stato evidenziato come furono proprio i Consorzi di bonifica ad auspicare per primi che anche la Fondazione ENPAIA fosse abilitata alla costituzione e alla gestione dei fondi di previdenza integrativa, atteso che sin dal 1971 i Consorzi di bonifica hanno istituito in seno al-

stituito in seno all'ENPAIA il fondo di accantonamento del TFR di tutti i dipendenti consorziali accantonando realmente le risorse economiche necessarie. Il Direttore dell'ANBI ha, infine, sottolineato come non sia sufficiente la legge delega che consente all'ENPAIA di costituire e gestire i fondi di previdenza integrativa; necessita, altresì, la revisione di alcune norme della legge 124 sulla previdenza complementare, che tenga conto delle necessità del nuovo sistema cui la legge delega intende dare impulso. Al convegno presieduto dal Presidente ENPAIA Francone, il Direttore Generale Mori ha illustrato quali sono le potenzialità operative dell'ENPAIA alla luce della legge-delega. Al convegno erano presenti, fra gli altri, il Sottosegretario al Welfare, Brambilla, il relatore in Commissione sulla legge di riforma della previdenza complementare, Maninetti, i Presidenti dell'ANBI, dello SNEBI, di Confagricoltura e Coldiretti, Lobianco, Lo Manto, Bocchini e Bedoni, il Segretario Confederale della CISL, Baretta, il Presidente Bianchi e il direttore Bon dell'Unione regionale Veneta bonifiche, il Presi-

dente dell'Unione regionale bonifiche Puglia, Capaccio; il direttore dell'Unione regionale bonifiche Emilia-Romagna, Belli.

Veneto

MARCIARE VERSO **UN UNICO** **OBIETTIVO**

Essere riusciti a coinvolgere numerosi enti dalle caratteristiche anche molto diversificate è una delle chiavi del successo del Progetto ISES, nato per approfondire le conoscenze sui fenomeni di intrusione salina e di subsidenza, che interessano la parte meridionale delle province di Padova e Rovigo. Ben 4 i **Consorzi di bonifica** coinvolti: **Adige Bacchiglione** e **Bacchiglione Brenta** (entrambi con sede a Padova), **Polesine Adige Canalbianco** (con sede a Rovigo), **Delta Po Adige** (con sede a Taglio di Po, nel rovigino). A Chioggia, nel veneziano, sono stati presentati i primi risultati della ricerca sulla contaminazione salina delle falde sotterranee e delle acque superficiali, fenomeno che comporta gravi conseguenze per l'economia agricola, in particolare per quella orticola, largamente diffusa nel chioggiotto. Unanime è stato l'appello contro le trivellazioni al largo delle coste nel mare Adriatico; alto è, infatti, il rischio del riacutizzarsi del fenomeno della subsidenza, causa dell'abbassamento del suolo, responsabile, tra l'altro, dell'ac-

centuarsi della risalita del cuneo salino.

Nel denunciare la gravità di tali fenomeni, gli enti di bonifica hanno sottolineato l'utilità di proseguire il progetto ISES, ampliandone il monitoraggio anche alla qualità delle acque.

Sicilia

DETTO E FATTO

Segnalata la situazione di rischio da parte della Protezione Civile, il **Consorzio di bonifica Ragusa n. 8**, con sede nella città siciliana, ha quasi ultimato i lavori per limitare il rischio di esondazioni del Rio Favara nel territorio agricolo di Ispica; a finanziare i lavori è stata la Regione Sicilia con uno stanziamento di 25.000 euro. L'ente consortile sta, inoltre, ultimando anche la sistemazione idraulica dell'area Marina Marza.

Lazio

FINANZIATO **INTERVENTO** **NECESSARIO**

La Regione Lazio ha destinato 106 milioni di euro al **Consorzio di bonifica n.9 Valle del Liri** (con sede a Cassino, in provincia di Frosinone) per il ripristino dell'argine in sinistra del Rio Faio, in località I-sola Tocca nel comune di Cervaro. L'intervento si è reso urgente per la frana che, a seguito delle piene autunnali, ha colpito un centinaio di metri di riva, dando il via ad uno smot-

tamento, che stava creando una situazione di pericolo per l'adiacente strada comunale Macerine, per le difese spondali esistenti e per l'assetto idraulico dell'alveo.

Emilia-Romagna

ATTENDESI FINANZIAMENTO

E' l'escavo del Canale Circondariale l'intervento più importante, per il quale il **Consorzio di bonifica 2° Circondario Polesine San Giorgio** (con sede a Ferrara) attende un finanziamento dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dove giace un progetto per 18 milioni di euro; l'importante intervento si rende necessario perché, dopo oltre quaranta anni, si è ridotta la funzionalità idraulica dell'asta lunga 55 chilometri, dove scaricano 60.000 ettari di terreno compresi fra i comuni di Ostellato, Portomaggiore, Argenta e Comacchio. E' previsto l'asporto di 1 milione e 300.000 metri cubi di materiale dall'alveo. L'unico intervento, svolto in tempi recenti, ha interessato il tratto di canale, compreso fra i comuni di Ostellato e Portomaggiore, dove si registrò un'esondazione nel 1996; fu finanziato dalla Protezione Civile per un importo pari a 2 miliardi e 900 milioni di vecchie lire. Attualmente l'ente consortile, che opera su un bacino di 120.000 ettari con circa trentottomila utenti in 15 comuni (12 ferraresi, 2 ravennati, 1 bolognese), sta per avviare il potenzia-



mento della rete idraulica nel Mezzano Nord-Ovest e l'ammodernamento degli impianti idrovori Gramigne-Umana, Sabbiosa-Benvignante, Argenta, Lepri; saranno, inoltre, operati interventi per migliorare l'operatività degli impianti idraulici Lepri e Fosse, nonché per aumentare i margini di sicurezza, in caso di emergenza, della cassa di espansione di Argenta.

Veneto **ACCRESCIUTE** **COMPETENZE**

Una recente delibera della Giunta Regionale del Veneto, introducendo l'obbligo del parere di compatibilità idraulica per ogni nuovo strumento urbanistico, ha accentuato il ruolo dei Consorzi di bonifica; lo ha sottolineato, con soddisfazione, l'ente consortile **Euganeo** in sede di presentazione del piano programma lavori 2003, avvenuta nella propria sede di Este, nel padovano. Molti gli interventi previsti in un comprensorio di 70.000 ettari, suddiviso fra 49 comuni a ca-

vallo tra le province vicentina, veronese e padovana; va segnalata, in particolare, la parziale intubazione sotterranea dello Scolo Frassenella, che sarà realizzata nel rispetto architettonico del ponte Sabaton, classificato bellezza artistico-culturale. Oltre a ciò si provvederà al ripristino degli alvei nel bacino Gorzon Medio, alla sistemazione dello scolo Cannellina a salvaguardia del centro abitato di Stanghella, all'ampliamento della rete irrigua nella parte centrale del comprensorio compresa tra Meigliadino San Fidenzio

Umbria **CONFRONTO SEM-** **PRE APERTO**

Si è tenuto, a Todi, un incontro fra i rappresentanti dell'Unione Agricoltori e del **Consorzio di bonifica Tevere-Nera** (con sede a Terni) in merito alla situazione idrogeologica del territorio ed al programma di prossimi interventi. Particolare attenzione è stata dedicata alle proposte contenute nel Piano di Sviluppo Rurale;

tra queste: la progettazione di interventi di secondo stralcio per i torrenti Naja, Arnata e Massa Martana.

Toscana **UNA LOCATION** **INCONTAMINATA**

E' stato il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio**, che ha sede a Ponte Buggianese in provincia di Pistoia, a fare da supporto logistico per le riprese della fiction su Santa Maria Goretti, andata in onda su Rai Uno con ascolti da record (10 milioni di spettatori). Il regista Giulio Base aveva, infatti, necessità di individuare un ambiente dove ricostruire le paludi pontine, zona dove, ad inizio secolo, la famiglia della giovane santa si era trasferita in cerca di lavoro; la scelta è caduta sull'area del Padule di Fucecchio perché, è stato spiegato, "è possibile girare la macchina da presa per 360 gradi senza inquadrare tralicci, fili elettrici od interventi per mano dell'uomo".

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it